



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE PER LA SARDEGNA
DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio Formazione



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DIR-SAR

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0008884 del 26/11/2014

**Ai Comandi Provinciali
Vigili del Fuoco
CAGLIARI
SASSARI
NUORO
ORISTANO**

**Alle Segreterie Regionali
delle OO.SS.**

Alla Segreteria Regionale CISL

(c.a. sig. Nino Manca)

c/o Comando Prov.le VV.F. NUORO

manca.nino@libero.it

fis.sardegna@gmail.com

Al Coordinamento Regionale CGIL

(c.a. sig. Roberto Mucelli)

c/o Comando Prov.le VV.F. CAGLIARI

mucelliroberto@tiscali.it

Alla Segreteria Regionale UIL

(c.a. sig. Vincenzo Morgera)

c/o Comando Prov.le VV.F. CAGLIARI

vincenzomorgera@yahoo.it

Alla Segreteria Regionale CONAPO

(c.a. sig. Giuseppe Mellai)

c/o Comando Prov.le VV.F. ORISTANO

giuseppe.mellai@tiscali.it

Alla Segreteria Regionale CONFSAL

(c.a. Dott. Salvatore Sanna)

c/o Comando Prov.le VV.F. SASSARI

salvatore.sanna@vigilfuoco.it

Al Coordinamento Regionale USB

(c.a. sig. Giorgio Zedda)

(c.a. sig. Valerio Artizzu)

c/o Comando Prov.le VV.F. CAGLIARI

sardegna.vigilidelfuoco@usb.it

Alla Segreteria Regionale Sardegna UGL

(c.a. sig. Luca Usai)

c/o Comando Prov.le VV.F. NUORO

uglnuoro@libero.it

Alla Segreteria Regionale APVV.F.

Ing. Roberto Cancedda

SEDE

roberto.cancedda@vigilfuoco.it

Trasmissione via e-mail

Oggetto : Trasmissione Verbale incontro del 10 novembre 2014 con modifiche richieste dalla O.S. CO.NA.PO.

Nel ritrasmettere in allegato il verbale in oggetto già inviato, con le modifiche di pertinenza della O.S. richiedente, si evidenzia come la procedura, adottata questa volta in via del tutto eccezionale, risulti non più compatibile con le esigenze lavorative di questo ufficio.

Pertanto per il futuro il verbale delle riunioni sindacali potrà essere oggetto di modifica una sola volta, in fase di rilettura, al termine della riunione e potrà altresì essere firmato dai partecipanti unicamente al termine della riunione medesima. Al fine di rendere compatibili le attività di cui sopra con la presenza del personale dipendente addetto alle attività di verbalizzazione dovranno conseguentemente essere prestabiliti tempi certi di conclusione degli incontri.

Al fine comunque di agevolare la stesura dei verbali medesimi si invitano per il futuro Codeste Spett.li Segreterie a voler produrre, in tutti i casi in cui ciò sia fattibile, specifiche “dichiarazioni a verbale” già preventivamente predisposte.

Ai/Ar/Mu



IL DIRETTORE REGIONALE
Saffi





DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
SARDEGNA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 10/11/2014

Il giorno 10 novembre 2014 alle ore 10.00, a seguito di convocazione della Direzione Regionale VVF Sardegna - Ufficio Formazione, con email del 23 ottobre 2014, prot. n° 7829, si sono riuniti in Cagliari, presso il Comando Provinciale VV.F.:

per l'Amministrazione:

- Il Direttore Regionale dei VV.F. Ing. Silvio Saffiotti;
- In vece del Comandante del Comando Provinciale VV.F. di Cagliari Ing. Renato Cardia, il Dirigente Addetto al Comando medesimo, Ing. Stefano Smaniotto
- Il Comandante del Comando Provinciale VV.F. di Sassari Ing. Angelo Porcu
- Il Comandante del Comando Provinciale VV.F. di Oristano Ing. Stefano Smaniotto
- Il Comandante del Comando Provinciale VV.F. di Nuoro Ing. Fabio Sassu (in videoconferenza)
- L'Ing. Fioravante Di Palma, Funzionario Responsabile Ufficio Formazione Comando Provinciale VV.F di Cagliari
- Il S.D.A.C.E. Dott. Antonio Maria Mura, Funzionario Responsabile Ufficio Formazione del Comando Provinciale VV.F. di Sassari
- Il S.D.A.C.E. Alessandro Savarese, Funzionario Responsabile Ufficio Formazione del Comando Provinciale VV.F. di Oristano

per la Segreteria Reg.le C.I.S.L.:

- assente

per la Segreteria Reg.le C.G.I.L.:

- Sig. Roberto Mucelli

per la Segreteria Regionale UIL:

- Sig. Vincenzo Morgera

per la Segreteria Reg.le CONAPO:

- Sig. Giuseppe Angelo Mellai

per il Coordinamento Reg.le USB

- assente

per la Segreteria Regionale CONFISAL :

- Dott. Salvatore Sanna

per la Segreteria Regionale APVV.F. :

- assente

La riunione ha come argomento principale la Programmazione Didattica Regionale anno 2015. Il Direttore avverte che, marginalmente, verranno date informative generali, ivi comprese alcune relative a comunicazioni già fatte pervenire alle OO.SS. con specifiche note.

La documentazione della riunione odierna (presentazione contenente sia i dati di riepilogo dell'attività di formazione 2014 sia la pianificazione di quella per l'anno 2015) è stata fatta pervenire alle OO.SS. in allegato alla convocazione.

Il Direttore illustra la Programmazione didattica Regionale 2014 attraverso una presentazione in PowerPoint, sottolineando il lavoro svolto o programmato fino al 31/12/2014.

Evidenzia la necessità di programmare ulteriori corsi per formare un numero sufficiente di unità in settori attualmente deficitari (es.: TAS 2).

Comunica di aver inviato alla Prefettura della Sardegna una nota che segnala la necessità di aggiornamento dei "Piani provinciali di ricerca delle persone scomparse".

Per quanto riguarda i corsi basici, ritiene fondamentale che i Comandi Provinciali sopperiscano alle più evidenti carenze come, per esempio, per l'ATP, moltiplicandone il numero di corsi, così da rendere più agevole una successiva ottimizzazione del percorso didattico del personale formato.

Accenna, inoltre, all'adeguamento in corso delle procedure della CMR regionale; alle problematiche con le società di gestione aeroportuali per l'utilizzazione dei simulatori antincendio aeroportuali; alla richiesta istituzione in tutti i Comandi della regione del Servizio di Polizia Giudiziaria, con organizzazione di un corso per il personale che dovrà svolgere tale funzione.

Infine illustra sinteticamente la programmazione didattica per il 2015 e, tra i vari corsi, definisce quello NBCR quale corso interprovinciale su base regionale destinato ai Comandi di Nuoro e Oristano, che risultano in arretrato per formazione del personale del settore.

Il Direttore sottolinea anche l'importanza di delineare delle linee guida precise e inconfutabili per determinare i criteri di scelta dei discenti nei diversi tipi di Corsi, aggiornando la direttiva già a suo tempo emanata nel 2012 al riguardo dalla Direzione regionale Sardegna.

Ribadisce l'importanza del corso di PG per i comandi provinciali e della formazione TAS per funzionari tecnici.

Viene data la parola ai rappresentanti del personale, per osservazioni in merito alla pianificazione proposta.

Il CONAPO ringrazia ufficialmente il Direttore per l'impegno per l'organizzazione dei corsi per la Sardegna, a nome del personale che rappresenta. Chiede che venga chiarito il significato del termine "settorialità" in ambito formativo. Inoltre evidenzia l'importanza che le regole che determinano le modalità di accesso ai corsi vengano stabilite dall'amministrazione centrale.

1. Il CO.NA.PO. concorda in linea generale sulla bozza di pianificazione formativa ricevuta, chiede che vengano riviste le condizioni di accesso ai corsi e definite le SETTORIALITÀ e percorsi formativi, in quanto alcuni percorsi formativi o settori risultano intrinseci nell'attività di soccorso e chiede che le limitazioni di accesso ai corsi (qualora vi siano) siano esclusivamente dettati dalla D.C.F. per motivazioni legate alla uniformità di formazione a livello Nazionale.
2. Il CO.NA.PO. chiede che vengano attivati due poli didattici per il Corso C.S. 2011 e chiediamo informazioni sullo spostamento dell'ultimo corso C.R. .

3. Il CO.NA.PO. chiede la possibilità che il pacchetto formativo da soccorritore PWC venga esteso ai soccorritori acquatici e personale operativo SMZT come da circolare N. 15 del 8.11.2017, che si allega.
4. Il CO.NA.PO. evidenzia l'importanza dell'istituzione degli uffici di P.G. presso i Comandi provinciali e chiediamo l'attivazione degli appositi corsi.

Il Direttore, però, analizza le criticità della proposta, che, se è pur vero che da una parte disciplina con precisi criteri l'accesso ai corsi, dall'altro, con una rigidità tale che non permette un pur minimo margine di elasticità interpretativa, rischia soltanto di bloccare totalmente l'iter formativo creando ritardi nel soddisfacimento delle esigenze di servizio dei Comandi.

Il CONAPO chiede anche delucidazioni sulla attuazione delle recenti disposizioni centrali in merito alla formazione motoria, su cui il Direttore si riserva di sviluppare il discorso in un secondo momento.

Il Direttore spiega che la necessità di cambiamento del polo didattico deriva da motivi di economicità di servizio legati al Comando di provenienza dei discenti, spesso valutabili a posteriori rispetto alla decisione iniziale. Infatti l'effettiva determinazione del personale discente e la convenienza degli spostamenti sia del personale discente che docente sono spesso successive alla scelta della prima sede didattica.

Il CONAPO chiede anche informative sullo stato attuale delle POS sulla ricerca delle persone disperse. Il Direttore comunica che gli elaborati sono stati da poco consegnati da parte del gruppo di lavoro appositamente costituito e sono in corso di esame; non appena stilati in maniera compiuta, verranno resi disponibili alle OO.SS. per la fase di consultazione finale prima dell'emanazione ufficiale.

La CONFISAL sottolinea il fatto che gli accordi esistenti con le OO.SS. in merito ai criteri di accesso ai corsi in ambito regionale hanno contribuito a colmare un vuoto organizzativo che si protraveva da diversi anni. Concorda con il CONAPO sull'importanza dell'organizzazione di corsi di P.G.. Sottolinea l'importanza che i corsi basici vengano svolti anche per la sede di Sassari, essendo in grave carenza di organico adeguatamente formato.

La UIL, per quanto riguarda i corsi regionali, concorda con la pianificazione didattica illustrata. Per quanto riguarda P.G. e P.I., sostiene che dovrebbero procedere di pari passo. Su invito del Direttore a illustrarne l'ipotetico sviluppo, afferma che i corsi dovrebbero essere affiancati da un magistrato. Inoltre dovrebbero essere corsi di PG che arrivino fino al "secondo livello", chiarificatori e di approfondimento essenziale rispetto al primo. Il S.D.A.C. Savarese e il Direttore intervengono perché si chiarisca il significato di "corso di P.G. di "primo" e "secondo livello", intesi dalla UIL come corso base di PG quello di primo livello e di approfondimento quello di secondo livello. Dopo ampio ed approfondito dibattito al riguardo, e rimandando comunque ad un eventuale ulteriore successivo chiarimento interpretativo in fase di definizione dei corsi, si conviene sul fatto che la fattispecie di Corso di P.G. prevista in pianificazione non risulterebbe un corso per conseguire alcuna abilitazione – già implicita nelle qualifiche di agente ed ufficiale di p.g. – bensì per conferire nozioni ed abilità amministrative, relazionali e tecniche relative alla disciplina della Prevenzione incendi.

Il Direttore, inoltre, sottolinea l'importanza che il corso venga indirizzato primariamente a chi opera od opererà nell'ambito del Servizio di P.G., senza vincolo di qualifiche.

La UIL chiede che vengano incrementati i rapporti con le procure, se non a livello regionale, almeno a livello locale e provinciale.

Il Direttore sottolinea che le esigenze, specialmente relativamente ai moduli di P.I., sono cambiate con l'entrata in vigore del nuovo regolamento di P.I., pertanto ritiene opportuno che il programma didattico venga definito, anche con un confronto con le OO.SS., decidendo quanto debba essere

approfondito il discorso della P.I. e la relativa normativa, congiuntamente alle norme di P.G. congiunte e disgiunte da esso.

Il Comandante di Oristano Ing Smaniotto, a tal proposito, dà notizia di un progetto su un modulo di P.G. sviluppato a Roma per un corso CS, utile per potersi allineare. Il Comandante, su invito del Direttore, si impegna ad acquisire ogni ulteriore informazione in merito. Il Direttore si impegna con le OO.SS. di ridiscutere l'argomento, sulla base di questa nuova documentazione, anche esterna, in altra data da destinarsi, al fine di sviluppare un corso di P.G. della durata di almeno due settimane.

La UIL chiede il ripristino del castello di manovra della Sede Centrale del Comando di Cagliari.

La CGIL, per quanto riguarda la rivisitazione dei criteri di accesso ai corsi basici, ritiene che la ratio delle direttive vigenti sia quella di accedere a corsi superiori al proprio livello e, inoltre, evitare il confluire di troppe specializzazioni diverse e incongruenti in capo a una sola persona. Ritiene che l'attuale direttiva sia perfettibile, specialmente per evitare il sorgere di contrasti, ma con un tavolo di lavoro snello e composto da un numero limitato di partecipanti.

Per quanto riguarda i corsi di PG, ritiene sia insufficiente un corso di una settimana. Suggestisce attività pratiche presso le Procure della Repubblica per comprendere l'applicazione normativa alle fattispecie concrete, nel periodo di minor carico lavorativo giornaliero (fine serata).

Vengono sollevati dubbi e problematiche sui criteri di selezione del personale per l'accesso al corso di P.G..

Vengono individuati alcuni criteri discriminanti: l'appartenenza al servizio, se già incaricato; l'intenzione di svolgere il servizio, se l'incaricato non ha intenzione di opporre diniego; ecc..

La CGIL concorda con la UIL per quanto attiene i corsi di PG.

Il Direttore riassume:

1. Predisporre un agile tavolo tecnico per riesaminare la direttiva sulla didattica, valutando anche le problematiche sulla propedeuticità dei corsi;
2. Predisporre un tavolo tecnico per determinare i contenuti e criteri per lo sviluppo di un corso di PG di almeno due settimane;
3. Distribuzione del materiale ginnico: è in corso presso i Comandi Provinciali ed a cura dei medesimi; il materiale è di fornitura centrale.

Prima di trarre le conclusioni, il Direttore coinvolge i comandi collegati in videoconferenza.

Il Comandante di Nuoro concorda con la programmazione didattica e fa notare la carenza di molte figure professionali richieste.

Il Comandante di Sassari sottolinea la difficoltà di effettuare tutti i tipi di retrainings; evidenzia la scarsa propensione del personale ad effettuarli "in turno libero" con il successivo recupero delle ore con relativo danno economico da mancato percepimento dell' "indennità di turno" per il personale coinvolto; sottolinea la gravità della situazione che si sta determinando nei Comandi Provinciali per la perdita di professionalità di tutti gli operatori in caso di mancato svolgimento.

Il Direttore si impegna a segnalare nuovamente in modo formale la grave problematica agli uffici centrali del Dipartimento, perorandone la soluzione.

Il Direttore conclude comunicando con le seguenti informative:

Per quanto riguarda la determinazione di uomini e mezzi di potenziamento del dispositivo di soccorso VF nella regione Sardegna, occorre aspettare la formazione dell'annunciato "tavolo tecnico", condizionato alla nomina di un referente della regione autonoma Sardegna presso tale tavolo. Per l'acquisizione di mezzi, le risorse economiche potrebbero derivare dai Fondi POR. Il Direttore comunica anche che dovrebbe reperire a breve dei Capitoli tecnici, provenienti dalla

Direzione Regionale della Campania, utili per predisporre i bandi di gara con la R.A.S. per l'acquisizione di mezzi di soccorso.

Per quanto riguarda il Servizio di Elisoccorso in Convenzione, a breve dovrebbe essere approvata la Delibera regionale, perché non vi sia soluzione di continuità del servizio al termine del 2014.

Per quanto riguarda il riassetto organizzativo delle Direzioni Regionali, martedì 2 dicembre 2014, il capo del corpo, l'ing. Parisi e i responsabili informatici degli uffici centrali faranno visita alla Direzione Regionale Sardegna per fornire ulteriori indicazioni e presentare le previste soluzioni organizzative. Per i cambiamenti in atto derivanti dal fatto che le Direzioni diverranno centri unici di spesa, il Direttore esprime l'obbligatorietà da parte sua di ricognizione della disponibilità del personale SATI all'eventuale trasferimento per la copertura di posizioni in nuovi incarichi presso la Direzione Regionale.

In occasione del previsto potenziamento degli organici operativi, la Direzione Regionale ha richiesto al Dipartimento VVF la specifica assegnazione al Comando VVF di CA di sei unità operative per le esigenze più urgenti della Direzione Regionale medesima: quattro per la Sala Operativa, tenendo conto anche della progressiva dismissione del servizio prestato dal personale discontinuo, una unità per potenziare le funzioni legate ai settori specialistici ed alla formazione e una per i servizi di P.I. - Rischi Rilevanti..

Il Direttore informalmente si fa portavoce di una richiesta da parte dei due Nuclei Sommozzatori della Sardegna consistente nell'esaminare la fattibilità a La Maddalena della fase d'immersione in acque profonde del Corso Nazionale SMZ VVF; la questione sarà approfondita con il Comando Provinciale di Sassari.

Per quanto riguarda i criteri di utilizzazione per servizio dei mezzi pubblici da parte del personale VV.F., il Direttore legge l'ultima(in ordine di tempo) lettera inviata all'Assessorato Regionale ai Trasporti della R.A.S, che, finora non ha ancora fornito al riguardo una risposta completa ed esauriente.

Per quanto riguarda la formazione ginnica di base, premesso che non vi sono specifiche risorse finanziarie per attuare progetti particolari, allo stato dell'arte attuale, il Direttore dichiara che sta valutando di trasferire temporaneamente presso la Direzione un istruttore ginnico, che ha elaborato un progetto fattibile e che ha già formato il personale della Sardegna in altri Corsi, per attivare i necessari processi in tutti i quattro Comandi.

Per quanto riguarda il pagamento del personale per l'Emergenza Alluvione Sardegna 2013, il decreto di pagamento al M.I. è stato firmato il 3/11/2014.

Infine il Direttore espone la situazione dei pagamenti derivanti dalle "Convenzioni" con la Regione Sardegna, CEA e Elisoccorso.

Per la convenzione CEA 2013, il pagamento del personale è già stato effettuato.

Per capitoli di spesa diversi da quelli relativi al pagamento degli emolumenti per il personale, gli uffici centrali hanno ancora delle difficoltà procedurali.

Gli emolumenti per le prestazioni rese per la CEA 2014 verranno pagati l'anno prossimo.

Per quanto riguarda la convenzione sull'Elisoccorso, primo acconto 2013 è già stato pagato, mentre il secondo acconto la Regione lo ha già pagato, ma mancano ancora i decreti del MEF.

Per la Convenzione elisoccorso 2014 il problema è più grave: a giugno non c'è stato il versamento del primo acconto a causa di nuove disposizioni e procedure contabili interne della R.A.S..

L'ufficio competente della Regione Sardegna ha commesso un errore anche nella data di pagamento della seconda rata (805.000 €), che avrebbe dovuto essere versato il 3/11/2014, avendo saltato la possibilità di versamento a luglio. Se la data di valuta di tale versamento sarà confermata

quella del 22/10/2014 come risulterebbe, significherebbe che i fondi relativi potrebbero confluire nelle entrate generali del Tesoro e non essere più riversati al CNVVF; quindi potrebbero non confluire sui capitoli di spesa di Direzione e Comandi VV.F. Sardegna.

Il Direttore dichiara l'intenzione di agire contro la Regione, se l'ipotesi illustrata si dimostrasse fondata. Le anomale procedure di pagamento adottate dalla Regione Sardegna stanno determinando un danno notevole economico sia al C.N.VV.F. sia al suo personale.

Il CONAPO chiede se sia possibile ottenere un prospetto della distribuzione dei fondi CEA ed elisoccorso 2013, come già avvenuto negli anni precedenti.

La riunione termina alle ore 13.40 circa.

Cagliari, 10 novembre 2014

Fatto, letto e sottoscritto:

Il Direttore Regionale dei VV.F. Ing. Silvio Saffioti:



per la Segreteria Reg.le C.I.S.L.:

- -----

per la Segreteria Reg.le C.G.I.L.:

- Sig. Roberto Mucelli

per la Segreteria Regionale UIL:

- Sig. Vincenzo Morgera

per la Segreteria Reg.le CONAPO:

- Sig. Giuseppe Angelo Mellai

per il Coordinamento Reg.le USB

- -----

per la Segreteria Regionale CONFSAL :

- Dott. Salvatore Sanna

per la Segreteria Regionale APVV.F. :